



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI ASTI

COMUNE
di
MONASTERO BORMIDA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

NUMERO 21

OGGETTO: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART.20 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N.175
E S.M.I. RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE AL 31.12.2019

L'anno **Duemilaventi** addì 24 del mese di **novembre** alle ore **VENTUNO** e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri:

N. Ord	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1	GALLARETO LUIGI.....	X	
2	VISCONTI LUCA.....	X	
3	STANGA SECONDO.....	X	
4	FERRARIS GIOVANNI.....	x	
5	PAROLDO ANDREA.....	X	
6	GARBARINO ENRICO.....	X	
7	MONTELEONE FILIPPO.....	X	
8	MERLO FRANCESCA.....	X	
09	GALLO VINCENZO CARLO.....	X	
10	GOSLINO RAFFAELLA.....	X	
	totale	10	

Partecipa alla seduta il Segretario DOTT. DODERO MARCO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente signor GALLARETO LUIGI, in qualità di Sindaco constatato il numero legale degli intervenuti, dichiarata aperta la seduta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), così come da ultimo modificato con il D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100

Richiamato il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento ai sensi dell'art. 24, c. 2, T.U.S.P. ed i risultati dallo stesso ottenuti così come dettagliati nella relazione sui risultati conseguiti di cui al citato articolo 1 c. 612 della L. 190/2014;

Dato atto che, a norma degli artt. 20 e 26 c. 11 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. sarà obbligo dell'Amministrazione procedere entro il 31 dicembre 2019 alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute in riferimento alla situazione al 31 dicembre 2018;

Visto che ai sensi del predetto T.U.S.P. (art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali

;Atteso che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società

–esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;

–ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4, c. 3, T.U.S.P.) ;Considerato altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

Visto l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato A, sul modello della deliberazione della Corte dei Conti n.19 del 19 luglio 2017

Dato atto che gli Uffici competenti hanno redatto la ricognizione delle partecipate, e che l'approvazione dell'atto rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art.42, comma2, lett. E) del D.Lgs. 267/2000 e dell'art.10 del T.U.S.P.;

Considerato che la rilevazione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, o che di converso non sia necessario alcun aggiornamento, esito che comunque deve essere comunicato sia al MEF che alla Corte dei Conti

Rilevato che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, il Comune non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la stessa è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.

;Rilevata la necessità che i servizi ed uffici comunali competenti predispongano le procedure amministrative più adeguate per alienare le partecipazioni in conformità a quanto oggetto della presente deliberazione e al piano costituito dalle schede di rilevazione allegato, secondo i tempi in esse indicati;

Tenuto conto che la mancanza od invalidità del presente atto deliberativo renderebbe inefficace l'atto di alienazione delle partecipazioni di cui trattasi;

Preso atto che, per quanto concerne le società a controllo pubblico interessate dall'alienazione ovvero da misure di razionalizzazione, il rapporto del personale già impiegato nell'appalto o nella concessione continuerà, a seguito della prima gara successiva alla cessazione dell'affidamento, con il subentrante ai sensi dell'art. 2112 cod. civ.;

Tenuto conto del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art.239, comma 1, lett.b n.3 del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica;

Preso atto del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Con voti unanimi favorevoli espressi palesemente per alzata di mano;

DELIBERA

-di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2019, accertandole come da allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

--di procedere all'invio delle risultanze della ricognizione effettuata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso l'apposito applicativo;

-di dare atto che questa deliberazione sarà pubblicata nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente del sito istituzionale;

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
GALLARETO DOTT. LUIGI

IL SEGRETARIO COMUNALE
DODERO DOTT. MARCO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. ___ Reg. pubbl.

Certifico, su conforme dichiarazione del Messo comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno
all'Albo Pretorio di questo Comune ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DODERO DOTT. MARCO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Visti gli atti d'Ufficio, si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva il giorno _____ per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, 3° comma, del D. Lgs. 18.8.2000 n.267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DODERO DOTT. MARCO

- La presente deliberazione è divenuta eseguibile in data _____ per la clausola di immediata eseguibilità resa ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
DODERO DOTT. MARCO

PARERI

I sottoscritti Responsabili dei Servizi Finanziario / Amministrativo e Tecnico, ciascuna per la propria competenza, visti gli artt. 49 e 151 - 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000, esprimono parere favorevole, relativamente al presente Verbale di Deliberazione:

___ sulla regolarità amministrativa della proposta – artt. 49,147 bis- 1° comma D.Lgs. 267/2000

___ sulla regolarità contabile della proposta, ai sensi artt. 49, 147 bis – 1° comma anche ai sensi dell'art. 151 c. 4° D.Lgs. 267/2000 e si attesta anche la copertura finanziaria della spesa

___sulla regolarità tecnica

Addì

IL RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Dott. Dodero Marco

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Blengio Susanna

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO
Geom. Ciprotti Mauro

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE